

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

Viale Della Fiera, 8

40127 Bologna (BO)

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c.

Spett.le

ARPAE

Area Autorizzazioni Ambientali ed Energia Metropolitana - Bologna

Via San Felice, 25

40122 Bologna (BO)

PEC: bologna@pec.arpae.it

Bologna, 06.08.2026

Oggetto: **Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto denominato **"Modifica alle attività di recupero rifiuti non pericolosi svolte presso l'impianto della Società Ecofelsinea S.r.l. – introduzione di ulteriori lavorazioni e ampliamento per l'efficientamento dei processi di recupero localizzato nel comune di Bologna (BO)" [Vs. Fasc. 1311/71/2026] – invio integrazioni**

In riferimento alla procedura ad oggetto, avviata con istanza presa in carico dal sistema VIA VAS WEB e protocollata con P.G. n. 2026.726622 del 24.07.2026, e in considerazione della richiesta di integrazioni pervenuta in data 05.08.2026, si invia il presente documento contenente le richieste integrative avanzate.

Richiesta:

1. *In merito all'impianto in oggetto risulta conclusasi positivamente con Determina Dir RER del 19/09/2023, n. 19547 un'altra procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA avente ad oggetto "Attività di produzione Misto Cementato complementare alle Attività svolte presso l'impianto della società Ecofelsinea S.r.l., da svolgersi su area adiacente l'impianto stesso nel comune di Bologna". Da alcune verifiche interne risulta che per la procedura di screening conclusasi nel 2023 non è stata ancora presentata istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica. Poiché l'efficacia temporale del precedente provvedimento non risulta ancora decaduta, si chiede di inquadrare come la nuova procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA si pone nei confronti della precedente procedura, se viene presentata in via sostitutiva oppure se risulta relativa ad aspetti differenti dell'impianto.*

Risposta:

La scrivente Società conferma di aver effettivamente concluso una precedente procedura di Verifica di Assoggettabilità inerente a una specifica porzione delle aree oggi in esame (i.e. l'area denominata "Zona 1 – misto cementato"), la quale si è conclusa con esito di esclusione dalla V.I.A. tramite Determinazione Dirigenziale n. 19547/2023.

A tale esito, tuttavia, non ha fatto seguito la relativa istanza di adeguamento dell'Autorizzazione Unica dell'impianto. Tale circostanza è dipesa dalla complessa evoluzione normativa intercorsa in quel periodo

(entrata in vigore del D.M. 152/2022 successivamente sostituito dal D.M. 127/2024), la quale ha generato una fase di stallo in un parallelo procedimento autorizzativo già in itinere, specificatamente legato alle attività di impianto. Quest'ultimo procedimento si è poi concluso consolidando l'attuale assetto impiantistico, ma senza inglobare gli esiti dello screening del 2023.

Alla luce del mutato stato di fatto dell'impianto e della maggiore ampiezza del nuovo progetto di sviluppo, si è optato per la presentazione di una nuova e cumulativa istanza di valutazione. Pertanto, si conferma e si chiarisce formalmente che la presente Verifica di Assoggettabilità a VIA è **presentata in via sostitutiva** rispetto alla precedente procedura (D.D. n. 19547/2023), la quale era limitata alla sola produzione di misto cementato, che comunque mantiene la sua efficacia di legge; tale provvedimento si intenderà pertanto definitivamente superato e assorbito al positivo rilascio del nuovo e più ampio titolo autorizzativo.

La necessità di procedere con una nuova istanza cumulativa e sostitutiva nasce da due motivazioni procedurali e progettuali fondamentali, peraltro già anticipate nella documentazione depositata:

- **Valutazione Cumulativa degli Impatti:** L'attuale progetto si configura come un adeguamento impiantistico più ampio e organico. Pur inglobando in sostanziale analogia l'intervento del 2023, le nuove linee operative e gli efficientamenti proposti (Zone 2, 3 e 4) necessitano di una valutazione d'insieme. A seguito di imprevisti rallentamenti procedurali intercorsi su altri progetti di sviluppo in aree limitrofe, la Società ha optato per il consolidamento ed il potenziamento dell'impianto di via Colombo. L'ampliamento e l'efficientamento delle relative attività rispondono necessariamente alla crescente domanda del mercato, nel pieno rispetto della vocazione aziendale da sempre orientata alla massimizzazione e al perfezionamento della filiera dell'economia circolare. Tale scenario ha reso imprescindibile l'accorpamento di tutte le aree di intervento in un'unica procedura, al fine di fornire all'Autorità Competente un quadro ambientale completo, sinergico e trasparente, evitando la frammentazione istruttoria degli impatti dell'intero impianto.
- **Miglioramento Tecnologico e Ambientale del Progetto:** L'intervento relativo alla Zona 1 (misto cementato) presentato in questa sede, pur mantenendo le medesime finalità di economia circolare del 2023, è stato tecnologicamente aggiornato. Come illustrato nella Relazione Tecnica e nello Studio Preliminare Ambientale, l'attuale layout prevede la completa eliminazione del gruppo elettrogeno a favore di un'elettificazione totale dei processi, garantita dall'allaccio a una nuova cabina di trasformazione ENEL. Questa modifica progettuale azzerà di fatto le emissioni locali in atmosfera e riduce drasticamente l'impatto acustico rispetto allo scenario approvato con la D.D. n. 19547/2023.

Per le ragioni sopra esposte, non è stata data esecuzione alla modifica dell'Autorizzazione Unica a valle dello screening del 2023, privilegiando il presente iter unico, complessivo e integralmente sostitutivo.

Cordiali saluti,



ECOFELSINEA s.r.l. con Socio Unico
Capitale Sociale € 10.200 i.v.
Sede Legale: Via dei Poeti, 1/2 - 40124 Bologna
Impianto: Via C. Colombo, 38 - 40131 Bologna
Cod. Fisc. e Partita IVA 02105181206
Tel. 051.327842 - Cell. 327.4653959